



Data: Settembre 2007

BASTA UN CHIP

## DOMOTICA, LA CASA CHE RAGIONA

E LEI A DECIDERE SE SI CONSUMA TROPPO, SE NON FA ABBASTANZA CALDO PER CLIMATIZZARE, SE LE LUCI ACCESE SONO PIÙ DELLE PERSONE. L'ABITAZIONE DEL FUTURO NASCONDE LA TECNOLOGIA NEGLI OGGETTI QUOTIDIANI. LIBRERIE, TAVOLI, DIVANI

S+ CSR

È STIPENDI E UN NEOLOGISMO NATO IN FRANCIA E DERIVA DAL LATIN DOMUS PIÙ IL FRANSI INFORMATIQUE O AUTOMATIQUE SIGNIFICA INTEGRAZIONE DI SISTEMI



ALIMENTA IL COMFORT MA ANCHE SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO. PREVIENE INCENDI, ALLAGAMENTI E FUGHE DI GAS. MIGLIORERÀ LA VITA E L'AUTONOMIA DI ANZIANI E DISABILI

aziende si sono dovute adeguare». Oggi, se si compra un sistema (in Italia i più diffusi sono My Home di BTicino e By-me della Vimar) si è obbligati ad aggiungere dispositivi della stessa marca, altrimenti il rischio è che non funzionino. Un po' come se con i telefonini potessimo chiamare solo chi se ha uno della nostra stessa marca o dello stesso operatore. Prosegue Miori: «Stiamo lavorando a un prototipo che permetterà di far interagire i vari sistemi, che funzionano con dispositivi di marche diverse e facilitarne l'integrazione degli altri: il fine è costruire un linguaggio comune e un'interfaccia unica per tutti i dispositivi... Molti però ne diffidano perché lo ritengono un lusso tutto sommato poco utile. Invece la domotica in casa non aumenta solo il comfort ma anche la sicurezza (prevenzione di incendi, fughe di gas, allagamenti), oltre al risparmio energetico. «La casa domotica adegua i consumi a seconda della presenza o meno di persone in casa. Se sto uscendo si abbassano i termosifoni - o il condizionamento -, le serande calano e si spegne tutto. Nel caso poi che una normativa preveda tariffe notturne vantaggiose, la casa azionerà automaticamente gli elettrodomestici quando costa meno». E come Internet, telefonini e tutte le innovazioni tecnologiche, anche la domotica finirà per creare un piccolo Jurassic Park di persone che - per scelta o mancato aggiornamento - potrebbero essere tagliate fuori. «Per questo», spiega Miori, «il nostro laboratorio, oltre all'attività di ricerca, sta portando avanti il progetto europeo Equal-Solo (Struttura operativa per la domotica, ndr) che punta a diffondere la domotica fra categorie professionali a rischio di esclusione». Elettrofici, installatori, architetti che, se non impareranno a fondo la domotica, non potranno più lavorare. All'Irci di Pisa si tengono corsi di formazione. E come strumento di aggiornamento per i progettisti esiste anche una rivista bimestrale, *CaseIntera*. Fra i sistemi più diffusi c'è il My Home di BTicino, con una linea domotica «personalizzata» (Aiolite) che unisce tecnologia e design. Per mostrare concretamente i vantaggi della domotica, l'azienda ha persino attrezzato in un grande negozio di elettronica di Cantù una casa domotica completa e funzionante. «Qualche anno fa c'era un po' di resistenza ad affrontare questi temi, ma ormai le cose sono già

domestici quando costa meno». E come Internet, telefonini e tutte le innovazioni tecnologiche, anche la domotica finirà per creare un piccolo Jurassic Park di persone che - per scelta o mancato aggiornamento - potrebbero essere tagliate fuori. «Per questo», spiega Miori, «il nostro laboratorio, oltre all'attività di ricerca, sta portando avanti il progetto europeo Equal-Solo (Struttura operativa per la domotica, ndr) che punta a diffondere la domotica fra categorie professionali a rischio di esclusione». Elettrofici, installatori, architetti che, se non impareranno a fondo la domotica, non potranno più lavorare. All'Irci di Pisa si tengono corsi di formazione. E come strumento di aggiornamento per i progettisti esiste anche una rivista bimestrale, *CaseIntera*. Fra i sistemi più diffusi c'è il My Home di BTicino, con una linea domotica «personalizzata» (Aiolite) che unisce tecnologia e design. Per mostrare concretamente i vantaggi della domotica, l'azienda ha persino attrezzato in un grande negozio di elettronica di Cantù una casa domotica completa e funzionante. «Qualche anno fa c'era un po' di resistenza ad affrontare questi temi, ma ormai le cose sono già